

Speciale classifiche

BILANCI LE CLASSIFICHE DEL 2014

I top e i flop alla vigilia

L'anno scorso, il mondo del credito ha fatto registrare qualche segnale positivo. Ma l'attesa della vigilanza unica e dell'Aqr ha creato tensioni sulla liquidità. Ecco chi ha vinto e chi ha perso

■ ALBERTO MAZZA

A fine 2014, il tasso medio sul totale della raccolta bancaria da clientela si è fermato all'1,49%. Il dato era al 2,89% a fine 2007. A ricordarlo, l'Abi, nel suo rapporto diffuso lo scorso gennaio, che elencava i dati di fine 2014. Solo leggendo questa pillola, si nota l'impressionante spartiacque tra due diverse epoche della storia delle banche: una tranquilla (oserei dire "normale") e una d'emergenza, che partita dal sistema creditizio ha coinvolto l'intera economia.

VERSO LA RIPRESA?

Il principale anello di congiunzione tra il mondo delle banche e della finanza e quello quotidiano è, naturalmente, il settore dei prestiti. La cui dinamica, spiega l'Abi, è finalmente in miglioramento. «A dicembre 2014 il totale dei finanziamenti a famiglie e imprese ha presentato una variazione annua lievemente positiva: +0,1%, rispetto al -0,4% il mese precedente e -4,5% a novembre 2013, quando aveva raggiunto il piccolo negativo», afferma il do-



documento dell'associazione bancaria. «Questo di dicembre 2014 per i prestiti bancari a famiglie e imprese è il miglior risultato da aprile 2012. Un ulteriore dato po-

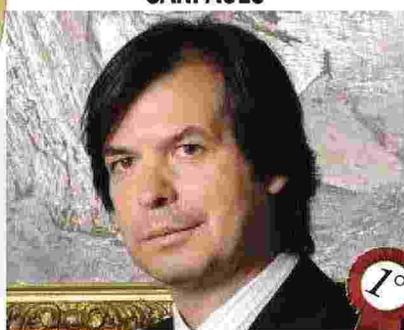
I GRUPPI E LE BANCHE PIÙ EQUILIBRATE, SOLIDE, REDDITIZIE, PRODUTTIVE
GRUPPI

		MAGGIORI	GRANDI	MEDI	PICCOLI
SUPER CLASSIFICA	1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Gruppo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni	Gruppo Banca Generali Spa-Generbanca	Gruppo Banca Sistema
	2	Gruppo Cariparma Crédit Agricole	Gruppo Credito Emiliano Spa-Credem	Gruppo Banca Ifis	Gruppo Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa
	3	Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna	Gruppo Banca Popolare di Milano Scarl	Gruppo Cassa di risparmio di Asti Spa	Gruppo Banca Finnat Euramerica Spa
SOLIDITÀ	1	Gruppo Cariparma Crédit Agricole	Gruppo Credito Emiliano Spa-Credem	Gruppo Banca Generali Spa-Generbanca	Gruppo Banca Finnat Euramerica Spa
	2	Gruppo UniCredit Spa	Gruppo Deutsche Bank SpA	Gruppo Banca Ifis	Gruppo Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa
	3	Gruppo Intesa Sanpaolo	Gruppo Banca Popolare di Milano Scarl	Gruppo Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e Canavese Scrl	Gruppo Banca Popolare Etica - Società cooperativa per Azioni - Bpe-Banca Etica
REDDITIVITÀ	1	Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna	Gruppo Banca Sella	Gruppo Banca Generali Spa-Generbanca	Gruppo Banca Sistema
	2	Gruppo Cariparma Crédit Agricole	Gruppo Banca Popolare di Milano Scarl	Gruppo Banca Ifis	Gruppo Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa
	3	Gruppo Banca Nazionale del Lavoro SpA	Gruppo Deutsche Bank SpA	Gruppo Cassa di risparmio di Asti SpA	Banca Popolare Pugliese-Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese
PRODUTTIVITÀ	1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Gruppo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni	Gruppo Banca Ifis	Gruppo Banca Sistema
	2	Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna	Gruppo Cassa di Risparmio di Firenze SpA-Banca CR Firenze Spa	Gruppo Banca Generali Spa-Generbanca	Gruppo Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa
	3	Gruppo Cariparma Crédit Agricole	Gruppo Banca Popolare di Milano Scarl	Gruppo Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e Canavese Scrl	Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa Scarl

delle grandi riforme

GRUPPI MAGGIORI

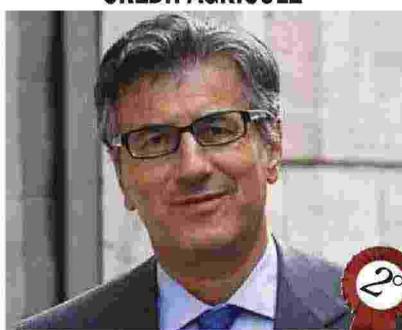
INTESA SANPAOLO



IN RIMONTA

Intesa Sanpaolo, fuori dal podio nell'edizione 2013, conquista il primo posto nella superclassifica dei gruppi maggiori. Sopra, il managing director e ceo Carlo Messina.

CARIPARMA CREDIT AGRICOLE



LA PIÙ SOLIDA

Cariparma Crédit Agricole, seconda nella superclassifica dei gruppi, vince per solidità. In alto il ceo Giampiero Maioli, che è anche responsabile del gruppo francese in Italia.

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA



PRIMA PER REDDITIVITÀ

Bronzo nella superclassifica, il gruppo Bper si piazza al primo posto in una graduatoria di specialità: quella della redditività. Nella foto, l'ad Alessandro Vandelli.

A cura di EUROCONS - SOCIETÀ PER LA CONSULENZA AZIENDALE S. r. l.

AZIENDE

	MAGGIORI	GRANDI	MEDIE	PICCOLE	MINORI
1	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni	Banca Ifis Spa	Banca Sistema Spa	Banca Agci Spa
2	UniCredit Spa	Banca Popolare di Bergamo Spa	Banca Generali Spa-Generbanca	Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa	Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido-Raiffeisenkasse Welsberg-Gsies-Taisten
3	Intesa Sanpaolo	Deutsche Bank Spa	Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Spa	Cassa Rurale di Renon-Raiffeisenkasse Ritten	Banco delle Tre Venezie Spa
1	Unione di Banche Italiane Scpa-Ubi Banca	Iccrea Banca Spa - Istituto Centrale del Credito Cooperativo	Banca Generali Spa-Generbanca	Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro, Società cooperativa	Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica Società Cooperativa (Bergamo)
2	Intesa Sanpaolo	Banca Mediolanum Spa	Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Spa	Banca Interprovinciale Società per Azioni	Banca di Credito Cooperativo degli Ercnici - Società Cooperativa per Azioni-Banca degli Ercnici Spa
3	UniCredit Spa	Deutsche Bank Spa	Banca di Credito Cooperativo di Roma	Banca Finnat Euramerica Spa	Cassa Raiffeisen di Naturno-Raiffeisenkasse Naturno
1	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Banca Popolare di Bergamo Spa	Banca Generali Spa-Generbanca	Banca Sistema Spa	Banca di Credito Cooperativo di Canosa-Loconia
2	UniCredit Spa	Banco di Napoli Spa	Banca Ifis Spa	Ibi Istituto Bancario del Lavoro Spa	Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana E Nova Siri - Società Cooperativa
3	Intesa Sanpaolo	Banca Popolare di Milano Scarl	Banca Sella Spa	Cassa di risparmio di Rieti Spa	Banca di Credito Cooperativo di Cagliari Scarl
1	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni	Banca Ifis Spa	Cassa Rurale di Renon-Raiffeisenkasse Ritten	Banco delle Tre Venezie Spa
2	UniCredit Spa	Banca Popolare di Bergamo Spa	Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Spa	Banca Sistema Spa	Banca AGCI Spa
3	Banco Popolare - Società Cooperativa-Banco Popolare	Banca Piccolo Credito Valtellinese-Credito Valtellinese Soc Coop	Cassa di risparmio di Asti Spa	Raiffeisen Landesbank Suedtirol A.G.-Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa	Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido-Raiffeisenkasse Welsberg-Gsies-Taisten

Speciale classifiche

GRUPPI GRANDI

BANCA POPOLARE
DI SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO

Nei gruppi grandi, la Popolare di Sondrio mette tutti in fila sia nelle superclassifiche, sia per produttività. Sopra, il consigliere delegato e direttore generale Mario Pedranzini

CREDITO
EMILIANO

RICONFERMA

Credem, secondo tra i gruppi grandi, si riconferma l'istituto più solido della sua categoria. Nella foto, il direttore generale Adolfo Bizzocchi

BANCA POPOLARE
DI MILANO

NEW ENTRY

La Banca popolare di Milano balza sul podio della superclassifica dei "grandi". In alto, il consigliere delegato Giuseppe Castagna.

sitivo riguarda le nuove erogazioni: i finanziamenti alle imprese per un importo unitario fino a un milione di euro hanno segnato nei primi undici mesi del 2014 un incremento su base annua di +2,2%. In termini di nuove erogazioni di mutui per l'acquisto di immobili nei primi undici mesi del 2014 si è registrato un incremento annuo del +31,2%, mentre, nello stesso periodo, anche il flusso delle nuove operazioni di credito al consumo ha segnato un incremento su base annua di +10,2%».

CALANO I TASSI

Buone notizie anche sui tassi dei prestiti, che a dicembre 2014 «si sono posizionati in Italia su livelli ancor più bassi. Il tasso medio sul totale dei prestiti è risultato pari al 3,61% (3,65% il mese precedente; 6,18% a fine 2007). Il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese si è ridotto al 2,48% (il valore più basso da agosto 2010) dal 2,55% di novembre 2014 (5,48% a fine 2007). Il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è sceso al 2,76% (2,91% il mese precedente e segnando il valore più basso da ottobre 2010; 5,72% a fine 2007)».

PIÙ RISCHI

C'è, però, un rovescio della medaglia: a causa «del perdurare della crisi e dei suoi effetti, la rischiosità dei prestiti in Italia è ulteriormente cresciuta, le sofferenze lorde sono risultate a novembre 2014 pari ad oltre 181 miliardi, dai 179,3 di ottobre. Il rapporto sofferenze lorde su impieghi è del 9,5% a novembre (7,8% un anno prima; 2,8% a fine 2007), valore che raggiunge il 16% per i piccoli operatori economici (13,6% a novembre 2013; 7,1% a fine 2007), il 15,9% per le imprese (12,6% un anno prima; 3,6% a fine 2007) e il 6,9% per le famiglie consumatrici (6,3% a novembre 2013; 2,9% a fine 2007). Anche le sofferenze nette registrano a novembre un aumento, passando da 83 miliardi di ottobre agli 84,8 miliardi di novembre.

Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è risultato pari al 4,67% a novembre dal

4,61% di ottobre 2014 (4,08% a novembre 2013; 0,86%, prima dell'inizio della crisi)».

Una situazione incerta ma non drammatica, dunque, quella del 2014, che è un po' l'ultimo esercizio della lunga transizione tra il "vecchio mondo" (quello del pluralismo bancario, dei prestiti più facili, dell'ottimismo, nonostante gli ultimi segnali poco rassicuranti) e la nuova realtà con cui dovremo convivere (quella della vigilanza unica, dell'asset quality review e, in Italia, delle riforme di Popolari e Bcc).

Quali banche hanno retto meglio? E chi ha addirittura approfittato della crisi per crescere? Ve lo dicono, ancora una volta, le tradizionali classifiche di BancaFinanza, che come accade da molti anni vi rivelano i top e i flop dell'anno. Gruppo per gruppo, banca per banca. ■

